



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DI CONTROLLO PER IL TRENTINO - ALTO ADIGE/SÜDTIROL

SEDE DI TRENTO

Il Magistrato

All'Organo di revisione del Comune di
Rabbi

Al Sindaco del Comune di Rabbi

Oggetto: Rendiconto dell'anno 2018 (art. 1, c. 166 e ss., della legge n. 23 dicembre 2005, n. 266) – Richiesta istruttoria.

Dall'esame del questionario sul rendiconto 2018, acquisito al prot. n. 2355 del 25 settembre 2019, dalla relazione dell'Organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 e dall'analisi dell'ulteriore documentazione presente sugli applicativi Con.Te. e BDAP, sono emerse alcune criticità di carattere finanziario-contabile che si ritiene di dover approfondire, al fine della verifica del puntuale adempimento dei vigenti obblighi normativi nell'esercizio dell'attività di controllo intestata alla scrivente Sezione.

1. Misure conseguenziali

Preliminarmente si chiede di precisare, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della legge 14 gennaio 1994 n. 20, le misure conseguenziali adottate a seguito della deliberazione n. 25/2020/PRSE di questa Sezione di Controllo con la quale sono state accertate alcune criticità.

2. Approvazione tardiva del rendiconto

Il rendiconto per l'esercizio 2018 è stato approvato in data 27 maggio 2019, oltre la scadenza del 30 aprile dell'anno successivo all'anno finanziario di riferimento ed è stato trasmesso alla Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni (BDAP), in data 14 luglio 2019 in ritardo rispetto al termine di legge, fissato al 30 maggio 2019.

Si chiede, pertanto, ai sensi dell'art. 9, comma 1-*quiquies*, del d.l. n. 113/2016, convertito nella l. n. 160/2016, di comunicare se sono state effettuate assunzioni a qualsiasi titolo, ivi compresi rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti di somministrazione di lavoro con agenzie interinali ed eventuali rapporti di lavoro instaurati in forza di procedure di mobilità, per effetto di distacchi o comandi, con decorrenza nel periodo 1° maggio 2019 – 26



CORTE DEI CONTI

maggio 2019 e 31 maggio 2019 – 13 luglio 2019. In tale evenienza si chiede di trasmettere la relativa documentazione (delibere/ determine e contratti) ed eventuali chiarimenti.

3. Questionario

Si chiedono chiarimenti relativamente alle seguenti risposte fornite dall'organo di revisione nel questionario sul rendiconto 2018:

- quesito 8.2 - pag. 12 - le quote accantonate per la copertura degli oneri da contenzioso in essere non risultano congrue rispetto al valore del contenzioso pendente, secondo i criteri di cui al punto 5.2. lett. h) del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, per le quali il revisore ha comunque dichiarato *“per trend storici non rilevanti, invita l'Ente a considerare prudenzialmente tale possibilità”*;
- quesito 8.3 - pag. 12 - Le quote accantonate al fondo perdite partecipate, ai sensi dell'art. 1, comma 552, l. n. 147/2013 e dell'art. 21, d.lgs. n.175/2016, non risultano congrue rispetto ai risultati di bilancio conseguiti da tali organismi. Il revisore dichiara che *“per trend storici non rilevanti, invita l'Ente a considerare prudenzialmente tale possibilità”*;
- quesito 9.1 pag. 13 - il revisore dichiara, così come nella relazione, di aver accertato l'equivalenza tra accertamenti e impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi. Dal quadro generale riassuntivo risulta uno squilibrio per euro 63,18.

4. Saldo di finanza pubblica

Si rileva che il prospetto per la certificazione della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio per l'anno 2018 sottoscritto dai soggetti competenti, riporta il dato 147 mila euro.

Si chiede di inviare il prospetto del monitoraggio al 31 dicembre 2018 coerente al prospetto di certificazione definitivo.

5. Cassa vincolata

Non avendo il Comune attivato alcun vincolo sulle giacenze di cassa presso il Tesoriere, si chiede all'Organo di revisione di accertare e riferire se non sussistono presso l'Ente fattispecie previste dall'art. 180, c. 3, lett. d) del TUEL. Si ricorda al riguardo che il vincolo di specifica destinazione delle entrate può derivare direttamente dalla legge (es. sanzioni al codice della strada), dai principi contabili generali ed applicati, dall'acquisizione di un mutuo o di uno specifico finanziamento per un determinato investimento; da trasferimenti erogati all'ente con specifica finalità (es. finanziamento in conto investimenti per la realizzazione di una particolare opera pubblica, oggetto di vincolo anche nell'avanzo di amministrazione). Le entrate da finanziamento con destinazione generica trovano, invece, collocazione nella parte *“destinata”* dell'avanzo di amministrazione, qualora le relative risorse non siano già spese o non siano confluite nel FPV (in tal caso non sono richiesti vincoli sulla cassa).

6. Risultato di amministrazione

La parte destinata del risultato di amministrazione risulta pari a zero, si chiede pertanto se sono stati contabilizzati finanziamenti della PAT (o di altri finanziatori) in conto investimenti generici non ancora confluiti negli impegni o nel FPV e per quali importi.

7. Indicatore di tempestività dei pagamenti

A fronte di un ritardo medio nei pagamenti ai fornitori di 2,60 giorni, si chiede di rappresentare le iniziative che il Comune intende concretamente attivare al fine di superare la criticità che appare confermata, in peggioramento, anche nell'anno 2019 (5,32 giorni).

Tale criticità, peraltro, era stata già rilevata anche per il 2017 con la sopra citata deliberazione di questa Sezione di controllo.

Si segnala inoltre, la mancata pubblicazione dell'indicatore di tempestività dei pagamenti riferito all'anno 2018 (il dato è stato desunto dalla relazione del revisore).

8. Attestazione ex art. 41 d.l. n. 66/2014

Si chiede di trasmettere il prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002; si ricorda che tale prospetto, come già segnalato nella sopra citata delibera di questa Sezione di Controllo con riferimento al rendiconto 2017, deve essere allegato al rendiconto, ai sensi dell'art. 41 co. 1 d.l. 66/2014, unitamente all'indicatore di tempestività dei pagamenti e alle azioni necessarie per l'eventuale superamento delle criticità.

9. Capacità di riscossione

Si chiede di motivare e specificare quali iniziative il Comune abbia adottato o intenda attivare per migliorare:

- a. la capacità di riscossione totale (calcolata come rapporto tra le riscossioni totali e la somma del totale degli accertamenti e dei residui attivi iniziali) pari al 60,87%, specificando a tal riguardo quali iniziative il Comune abbia adottato o intenda attivare per migliorare la suddetta capacità di riscossione;
- b. la ridotta capacità di riscossione in conto competenza del titolo III 57,32%;
- c. la bassa capacità di riscossione in conto residui per proventi acquedotto (4,52%) proventi canoni depurazione (7,62%), nonché la motivazione sulla totale assenza nelle riscossioni delle altre voci di entrata (cfr. tab. 2.2 a pag. 31 del questionario).

10. Residui attivi

Si chiede di fornire il dettaglio dei provvedimenti riportanti i debitori e le analitiche motivazioni relative all'eliminazione di residui attivi per un importo di euro 13.056,39 a fronte di una eliminazione inferiore di residui passivi per euro 11.868.79.

11. Spesa corrente

Con riguardo alla spesa corrente il Revisore nella relazione a pag. 24 espone il dato relativo al 2018 pari ad euro 1.699.648,18 non corrispondente al dato presente nel quadro degli equilibri di BDAP - euro 2.115.428,37. Quest'ultimo dato evidenzierebbe un aumento della spesa corrente sul 2017 pari all'8,05%. In tal caso, chiarire le ragioni dell'aumento nel corso del 2018 della spesa corrente, rispetto all'esercizio precedente, pur tenendo presente che nel 2017 si era registrata una riduzione rispetto al 2016.



12. Entrate e spese di natura non ricorrente

Dalla banca dati BDAP si rilevano entrate e spese non ricorrenti rispettivamente per euro 335.552,04 e 498.746,89. Nella relazione dell'Organo di revisione (pag. 15) le entrate e spese non ricorrenti sono indicate in euro 12.839,49 e 0 (zero). Si chiedono chiarimenti in merito.

13. Spese di rappresentanza

Si rileva inoltre, la mancata trasmissione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti delle spese di rappresentanza ai sensi dell'art. 16, co. 26, del d.l. 13 agosto 2011 n. 138, convertito con modificazioni dalla l. 14 settembre 2011 n. 148.

14. Spese per conto terzi e partite di giro

Dal quadro generale riassuntivo si rileva un disallineamento tra gli accertamenti ed impegni riferiti alle spese per conto terzi e partite di giro per euro 63,18 pur dichiarando il Revisore nella propria relazione (pag. 7) la perfetta quadratura. Si chiedono chiarimenti.

15. Indebitamento

Si rileva che le tabelle relative all'indebitamento presenti a pag. 33 – prospetto 2 del questionario e a pag. 29 della relazione dell'Organo di revisione non tengono conto dell'estinzione anticipata dei mutui da parte della Provincia (euro 52.300,38 al 31/12/2018) di cui l'Ente ha beneficiato, con rimborso decennale a partire dal 2018 (rata annua di rimborso pari ad euro 5.230,03). Tale operazione si configura come una surrogazione del creditore, che pertanto non estingue il relativo debito.

Dai dati inseriti in BDAP (quadro generale riassuntivo e verifica equilibri di bilancio) si rileva la mancata valorizzazione nel titolo IV delle spese dell'importo della quota di ammortamento di euro 5.230,03, come previsto dalla circolare PAT n. PAT prot. n. 130562/1.1.2-2018 del 2 marzo 2018. Si chiedono chiarimenti in merito.

16. Rilascio di garanzie fidejussorie e accantonamento fondi

Si rileva che le Soc. Rabbies Energia1 e Rabbies Energia 2 hanno dato vita ad un progetto di fusione per incorporazione nella nuova Società Rabbies Energia S.r.l., costituzione avvenuta in data 1/1/2019. Si riscontra peraltro, che per le due società sopra citate, l'Ente ha rilasciato due garanzie fideiussorie rispettivamente di euro 717.000,00 ed euro 276.860,00 per un totale di euro 993.860,00. Nel corso dell'istruttoria relativa al rendiconto 2017, il Comune aveva riferito che le stesse erano in corso di estinzione in quanto non più necessarie. Si chiede un aggiornamento in merito (si veda anche la delibera di questa Sezione n. 25/2020/PRSE, punto 9).

17. Crediti e debiti reciproci tra Ente e organismi partecipati

Dalla relazione del revisore (pag. 32) si riscontra la mancanza di invio da parte di alcune società partecipate, delle attestazioni circa i debiti e crediti reciproci tra l'Ente e tali organismi (per la soc. Trentino Digitale S.p.a. il revisore riporta in relazione che tale documento sarebbe stato trasmesso nel mese di maggio 2019).

Fornire chiarimenti in merito, ed inviare i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma 6, lett. j, del d.lgs. n. 118/2011 dei debiti e crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recanti la doppia asseverazione degli organi di revisione.

Inoltre, a pag. 35, il Revisore evidenzia per l'anno 2018 la corresponsione alle Terme di Rabbi, per contratti di servizio in essere, l'importo di euro 79.900,00. Si chiede di fornire l'oggetto di tali contratti con copia dei relativi provvedimenti.

18. Inventario

Dalla relazione del Revisore si evince che l'Ente ha aggiornato l'inventario al 31/12/2018 mediante incarico a soggetto esterno. Si chiede di relazionare in merito all'affidamento di tale incarico, avente ad oggetto ordinarie attività istituzionali dell'Ente, precisando i termini, la durata e la decorrenza (fornire copia dei relativi provvedimenti).

19. Pubblicazione sul sito istituzionale

Sul sito istituzionale risulta mancante la pubblicazione:

- del rendiconto e di tutti gli allegati al rendiconto previsti dall'art. 11, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011;
- dell'elenco dei provvedimenti degli organi di indirizzo politico e dei dirigenti (art. 23 del d.lgs. n. 33/2013 e art. 1, c. 1, lett. g) della l.r. n. 10/2014) (la consultazione dei provvedimenti viene rinviata all'albo pretorio, che però non consente l'effettiva visibilità);
- dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (art. 33 d.lgs. n. 33/2013) come già riferito al punto 7.

Si chiedono delucidazioni in proposito.

Nella nota di risposta si chiede cortesemente di mantenere, per ciascun punto, i riferimenti numerici sopra riportati.

Si comunica che il funzionario incaricato della presente istruttoria è la rag. Renata Colarusso tel. 0461-273802; e-mail: renata.colarusso@corteconti.it.

La nota di riscontro degli elementi di chiarimento, completa degli eventuali allegati, dovrà pervenire entro il **5 novembre 2020**, utilizzando gli strumenti di comunicazione previsti nel sistema CONTE (*Menù istruttoria; Procedimento istruttorio EETT; Parametri obbligatori: Esercizio: 2017; Fase: Consuntivo; (Click su Ricerca); Gestione istruttoria; Invio documenti EETT*).

Nel caso in cui il Sindaco ritenga di rispondere con nota separata rispetto a quella dell'Organo di revisione, procederà alla relativa trasmissione attraverso la medesima procedura CONTE, utilizzando il profilo del Responsabile del servizio finanziario (RSF).

Distinti saluti.

Il Magistrato Istruttore

Tullio Ferrari

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 d.lgs. n. 39/93)

